

**COSÌ "LA SICILIA" VUOLE RACCONTARE AL MONDO IL MEGLIO DEL NOSTRO TERRITORIO**

In vetrina le eccellenze dell'imprenditoria siciliana

Alcune prime pagine storiche del quotidiano La Sicilia, dalla prima edizione del 1945 alla lotta contro l'Etna, coprono in filigrana Piazza Duomo con il liotru: da qui, dal cuore di Catania, l'informazione vuole irradiarsi fuori dai confini della Sicilia e dell'Italia. Con queste immagini, il video che ha aperto la presentazione del progetto Mezzogiorno di Valore" ha sintetizzato il messaggio lanciato ieri sera ai protonisti del mondo imprenditoriale, produttivo, politico e sociale. «Per 70 anni il giornale ha portato le notizie ai siciliani - spiega Massimo Cipolla, creativo dell'agenzia "Mu" - adesso vuole utilizzare la sua esperienza e capacità per raccontare questa terra al mondo».

Aprirsi al mondo esterno, valorizzare idee e progettualità, incoraggiare i giovani talenti e avvicinare il mondo dello studio e della ricerca alla realtà produttiva. Questo il messaggio lanciato dal rettore dell'Università di Catania Giacomo Pignataro. «Sappiamo bene che la nostra Regione, come tutto il Paese, vive un momento di crisi. Ma noi dobbiamo lavorare per assicurare un futuro meno difficile ai nostri ragazzi. Ci impegniamo perché rimangano e trovino qui le condizioni per crescere e mettere a frutto il loro talento. In questo senso intendiamo sostenere i progetti di rilancio dell'economia e del territorio indirizzando verso la ricerca sull'innovazione e l'internazionalizzazione una parte di fondi della prossima programmazione».

"Mezzogiorno di Valore" è si presenta come progetto ideale e concreto di rilancio, condiviso anche per questo dalle imprese, che chiedono all'informazione di «far conoscere le eccellenze del territorio, magari spesso poco conosciute, e le inefficienze della Pubblica Amministrazione, per recuperare il gap infrastrutturale», come affermato da Domenico Bonaccorsi di Reburdone, presidente di Confindustria Catania, e da Salvatore Abate, presidente di Compagnia delle Opere della Sicilia Orientale.

Concetti, esigenze, speranze e progettualità condivise da tutti i presenti. Tra questi le maggiori realtà imprenditoriali siciliane, dal settore manifatturiero all'agroalimentare, dalla sanità al florovivaiismo, così come gli istituti di credito, i sindacati e le amministrazioni di decine di comuni, da Adrano a Giarre, da Militello Val di Catania a Bronte, da Riposto a Trecastagni, solo per citarne alcune.

Dopo la "prima" alla zona industriale di Catania, simbolo dello sviluppo frenato di questa terra, il progetto sarà presentato anche in Puglia (ieri erano presenti anche il direttore della Gazzetta del Mezzogiorno, Giuseppe De Tomaso, e il direttore generale della Edi Sud, Franco Capparelli), legando il Sud del Paese in uno sforzo per la ripartenza economica e sociale.

Il progetto presentato agli imprenditori leader dei loro settori e agli amministratori vuole infatti alimentarsi dell'azione congiunta, sostenuta da tutti gli organi

nazionali di informazione del network di cui La Sicilia fa parte, di un gruppo di qualificate imprese di valore che intendono presentarsi, farsi conoscere e riconoscere come elemento di valore per il territorio e per la società imprenditoriale e civile. Se è vero, infatti, che la storia di un'azienda, delle sue sfide, dei suoi successi, delle sue crisi e dei suoi slanci è un patrimonio di grande valore, allora questo patrimonio, una volta comunicato e condiviso, può rappresentare la più grande campagna di informazione per il nostro territorio e per i brand delle imprese siciliane. Valorizzare e divulgare il racconto della buona imprenditoria siciliana significa quindi considerare il nostro passato per progettare il futuro; comunicare la storia delle nostre migliori imprese equivale a contribuire alla ripartenza economica e sociale del nostro territorio; dimostrare la capacità del territorio di aver dato cittadinanza ad imprese di successo significa certificarne la predisposizione ad accogliere o far nascere nuove imprese, creando le giuste opportunità per nuovi successi. Perché, se l'Italia vuole tornare protagonista sulla scena economica internazionale, non potrà farlo se non avrà allineato il Sud al resto del Paese.




Domenico Sanfilippo Editore **MEZZOGIORNO DI VALORE**

**INIZIA IL GRANDE VIAGGIO
DELLE IMPRESE DI VALORE
1ª TAPPA**



Peso: 25%